



Seduta del

Comunicato il

Protocollo n.

22 giugno 2021

29 giugno 2021

575/2021

Incarico Rüegg

concernente il programma di stabilizzazione della domanda turistica 2022

Risposta del Governo

La pandemia di COVID-19 interessa direttamente anche il turismo grigionese. Nel mese di marzo 2020 la stagione invernale ha dovuto essere interrotta bruscamente in occasione del primo lockdown. Grazie ai numerosi ospiti svizzeri e a un tasso di occupazione molto elevato delle abitazioni secondarie, la stagione estiva e quella autunnale 2020 sono state positive. Durante la stagione invernale 2020/2021, sforzi importanti hanno permesso di tenere aperti gli impianti di risalita. Ciononostante sono stati registrati cali importanti per quanto riguarda i pernottamenti e la cifra d'affari turistica. Vari provvedimenti statali (indennità per lavoro ridotto, aiuti per casi di rigore, ecc.) hanno ridotto il danno economico. Le prospettive per la stagione estiva e per quella autunnale sono nuovamente positive, anche se permane incertezza per quanto riguarda la domanda turistica.

Nella primavera del 2020, su richiesta di Grigioni Vacanze, il Cantone ha garantito molto a breve termine contributi straordinari per un importo di un milione di franchi a favore di un programma di stimolo della domanda per il turismo grigionese in vista della stagione estiva e autunnale 2020. Per la stagione invernale 2020/2021 sono stati stanziati altri 850 000 franchi per un programma straordinario. Sulla base della legge sulla promozione dello sviluppo economico nel Cantone dei Grigioni (legge sullo sviluppo economico, LSE; CSC 932.100), i contributi a favore di Grigioni Vacanze sono sempre vincolati a contributi di partner pari almeno al 20 per cento dei costi di una misura.

È indiscusso il fatto che in particolare il turismo legato a congressi, seminari e viaggi d'affari, ma anche il turismo urbano, in gruppo e ferroviario nonché il turismo internazionale da mercati lontani siano colpiti in misura particolarmente marcata e che una ripresa fino ai livelli pre-pandemia richiederà ancora un po' di tempo.

Al momento per il 2022 non sono previsti ulteriori contributi straordinari a favore di Grigioni Vacanze e dei suoi partner turistici, dato che si prevede di tornare a finanziare la comunicazione turistica di tutti gli attori nei limiti ordinari. Anche se gli effetti

della pandemia di COVID-19 si fanno tuttora sentire in relazione alla domanda turistica, le destinazioni e gli operatori si trovano confrontati alla sfida di uscire dalla modalità di crisi e di tornare a una nuova normalità turistica.

In merito alla domanda 1: il turismo MICE interessa in particolare la destinazione Davos e gli esercizi alberghieri più grandi in diverse destinazioni (Engadina Alta, Flims, Coira, Davos, ecc.). Il mercato del turismo congressuale e d'affari viene elaborato da singoli attori e si caratterizza per uno scarso grado di cooperazione all'interno dei Grigioni. La strategia di Grigioni Vacanze non prevede attività particolari in questo settore.

In merito alla domanda 2: i programmi di stimolo di Grigioni Vacanze volti ad aumentare la domanda tengono sempre conto dell'attuale comportamento degli ospiti e di viaggio. Le campagne di comunicazione sono intese a fornire un'ispirazione per un viaggio nei Grigioni. Sono in fin dei conti i clienti a prenotare offerte di esercizi ricettivi, di operatori del tempo libero o di impianti di risalita. Le organizzazioni di destinazione hanno sempre la possibilità di partecipare a campagne di Grigioni Vacanze e di sfruttare le sinergie nel marketing turistico.

In merito alla domanda 3: una partecipazione ai programmi di stimolo della domanda di Grigioni Vacanze dipende sempre da un impegno finanziario diretto di singoli partner. Non è possibile concedere contributi cantonali a favore di programmi di stimolo direttamente a singole destinazioni oppure a singole aziende.

Nel quadro degli accertamenti in corso per quanto riguarda un programma cantonale di stimolo, il Governo sta esaminando diversi punti di partenza (tra l'altro capacità d'investimento, innovazione, personale specializzato, digitalizzazione) per animare l'economia grigionese in epoca post-pandemia, in particolare per quanto riguarda il settore turistico.

A seguito di quanto esposto, il Governo chiede al Gran Consiglio di respingere l'incarico in oggetto.



In nome del Governo

Il Presidente:

Dr. Mario Cavigelli

Il Cancelliere:

Daniel Spadin